

Residenza universitaria Casa Monteripido - Perugia
della Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M.

GESTIONE DELL'EMERGENZA
CAUSATA DAL COVID-19

Data pubblicazione: 23.06.2020

Sommario

PREMESSA	2
PATTO COMPORTAMENTALE	4
1. INFORMAZIONE	4
2. MODALITÀ DI PRIMO RIENTRO IN STRUTTURA.....	4
3. PERMANENZA IN STRUTTURA	5
4. USCITA DALLA STRUTTURA.....	5
5. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI	5
6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO	6
7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	6
8. GESTIONE DEGLI SPAZI PERSONALI.....	6
9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	7
10. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA	7
11. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI	7
12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA.....	8
13. SORVEGLIANZA SANITARIA	8

PREMESSA

La formazione della persona è condizionata dagli ambienti in cui si vive, dalla qualità relazionale che funge da trama alla propria esistenza, dalla ricchezza di stimoli che in un determinato contesto si ricevono. I Collegi e le Residenze Universitarie, pensate in una logica di ambiente accogliente e condiviso, hanno nella soddisfazione di alcuni bisogni – l'abitare, il dormire, il mangiare, la sicurezza, la compagnia – solo il punto di partenza per costruire un'esperienza formativa ben più ricca e coinvolgente, tesa a promuovere le dimensioni più profonde della persona.

La proposta educativa dei Collegi e delle Residenze Universitarie, che vuole contribuire alla formazione integrale della persona, si fonda su diversi principi richiamati nella pratica quotidiana. La proposta formativa intende valorizzare e accrescere la capacità di ogni studente di prendersi cura della propria vita a partire, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, dal proprio corpo, dalle proprie cose e da quelle che a lui sono affidate, dai propri spazi e da quelli in comune, da una forte considerazione rispetto all'attenzione alla salute. Ai giovani si propone non solo di curare sé stessi, ma di prendere parte alla vita degli altri, di aprirsi ai problemi della comunità, della città e del territorio, di guardare alle questioni con uno spirito recettivo e critico. L'esperienza di relazione comporta lo sperimentarsi nella co-abitazione e nell'incontro quotidiano con altre persone, sostenendo rapporti caratterizzati dall'ascolto, dal rispetto, dal dialogo. È nella vita insieme che si cresce nella conoscenza delle proprie risorse e delle proprie difficoltà, nell'accettazione dei propri e altrui limiti, nella comprensione del punto di vista dell'altro, nella scoperta dell'altro come dono.

Il progetto educativo che si attua nelle nostre strutture scommette sui giovani come portatori di risorse e di potenzialità, come protagonisti attivi della propria formazione e della costruzione della propria vita. Tale protagonismo è strettamente connesso con il grande valore attribuito al principio della responsabilità, cercando di sostenere i giovani nell'attenzione, nella comprensione della realtà, nell'assunzione di impegni precisi, anche in relazione alle regole che è necessario condividere.

Anche in questo momento di emergenza sanitaria dove gli Atenei erogano servizi per lo più a distanza, i Collegi e le Residenze Universitarie, adottando le opportune misure perché siano messi in sicurezza, intendono garantire l'ospitalità per continuare a contribuire alla crescita della persona e allo sviluppo delle competenze trasversali. Essi, infatti, si configurano come comunità di persone a cui è possibile chiedere di tenere responsabilmente dei comportamenti corretti. Il patto educativo si fonda su principi quali il rispetto, la fiducia e la responsabilità.

Per questi motivi riteniamo molto più efficace ed educativo investire sui rapporti e le ragioni per le quali conviene comportarsi secondo regole condivise atte a garantire la salute e la sicurezza nei Collegi e nelle Residenze Universitarie, piuttosto che esasperare gli studenti con misure restrittive di difficile applicabilità e controllo all'interno di una comunità di persone giovani.

Tutto quanto previsto nel presente vademecum trova piena applicabilità a condizione che il collegio e la residenza siano a tutti gli effetti considerabili come una "comunità chiusa". Pertanto ogni membro della comunità deve conoscere e applicare le regole e i

comportamenti corretti di seguito descritti, adoperandosi nel garantire la salute e la sicurezza personale e di tutti gli altri membri.

I principali punti su cui si fonda il patto tra Studenti, Direzione ed Educatori sono riassumibili in:

- informazione e condivisione di principi e regole;
- gestione del distanziamento sociale;
- disponibilità giornaliera alla misurazione della propria temperatura corporea secondo le modalità concordate;
- gestione responsabile della cura e dell'attenzione all'igiene personale;
- gestione responsabile e condivisa della cura e dell'attenzione all'igiene dei luoghi, incentivando le operazioni di sanificazione di tutti i locali delle strutture;
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati all'interno della struttura, anche in occasione di condivisione degli spazi comuni;
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati in occasione di eventuali uscite dalla struttura;
- adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- adozione di strumenti di protezione individuale, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;
- trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("General Data Protection Regulation" o "GDPR")

La permanenza all'interno del Collegio o della Residenza è consentita solo previa sottoscrizione dell'impegno dello studente al pieno rispetto delle regole contenute nel presente vademecum che sono da considerarsi integrative e, laddove di maggior garanzia rispetto all'attuale emergenza sanitaria, sostitutive rispetto al regolamento già previsto per la vita all'interno delle strutture.

In qualità di titolare del trattamento, la Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M., di cui la residenza universitaria Casa Monteripido fa parte, tratterà i dati forniti e raccolti nel rispetto della normativa vigente (Regolamento UE n. 2016/679 - "General Data Protection Regulation" o "GDPR") e degli obblighi di riservatezza.

PATTO COMPORTAMENTALE

1. INFORMAZIONE

Tutta la comunità presente a Casa Monteripido e chiunque faccia ingresso nella struttura è informato rispetto alle disposizioni vigenti, attraverso comunicazioni *ad hoc* e affissione di *dépliant* informativi che riportino:

- il rispetto delle procedure indicate nel presente vademecum di sicurezza;
- l'osservanza delle regole di igiene personale e dei comportamenti da tenere all'interno della struttura, con particolare riferimento agli spazi comuni;
- il divieto di ingresso/rientro o di permanenza in struttura e l'obbligo di dichiarare tempestivamente il proprio stato di salute in presenza di condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura febbrile, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- l'osservanza delle restrizioni relative all'uscita dalla struttura e agli spostamenti per comprovati motivi di necessità, nella consapevolezza che tali limitazioni sono imprescindibili per garantire la condizione di "comunità chiusa";
- i comportamenti da assumere in presenza di febbre oltre i 37,5° C o altri sintomi influenzali;
- l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione rispetto alla presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle altre persone presenti in struttura e seguire le procedure indicate.

2. MODALITÀ DI PRIMO RIENTRO IN STRUTTURA

Il prerequisito per il rientro in struttura e per la riammissione alla vita nella "comunità chiusa" si basa sulla conoscenza dello stato di salute della persona e degli elementi a esso connessi. Per questo motivo, ogni studente che intenda far rientro in struttura dovrà preventivamente compilare un'attestazione (allegato 1) descrittiva degli aspetti correlati a sintomatologie, periodi di quarantena, rischi, contatti e frequentazioni dell'ultimo periodo ricollegabili a contagio, presunto o effettivo, da COVID-19. Eventuali fragilità personali devono essere considerate con particolare attenzione, con espresso riferimento a tutte le condizioni di salute connesse a patologie croniche o multimorbidità ovvero a stati di immunodepressione congenita o acquisita. È auspicabile che tale attestazione sia valutata da parte del medico di medicina generale MMG (medico di base o medico di famiglia) affinché possa aggiungere elementi a lui noti soprattutto rispetto ad eventuali fragilità. In questo senso la valutazione del MMG conferma che non sussistono controindicazioni all'ingresso nella Residenza. In caso di impossibilità a far compilare dal proprio MMG la seconda parte dell'attestazione sullo stato di salute la Direzione della Residenza terrà in conto quanto sottoscritto nell'attestazione dallo/a studente/ssa; qualora la Direzione della Residenza lo ritenga utile e possibile potrà contattare il medico di riferimento della struttura per un'eventuale valutazione a supporto. L'attestazione dovrà quindi essere inviata alla Direzione della Residenza per poter ricevere l'autorizzazione al rientro. Il rilascio di tale autorizzazione sarà subordinato al contenuto dell'attestazione dello stato di salute inviata dallo studente e alla valutazione del rischio di addensamento in relazione al necessario distanziamento fisico in ogni singola struttura (es. numero di richieste, conformazione struttura, spazi disponibili, ecc.). Gli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovranno inoltre allegare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Al

momento dell'ingresso nella struttura, lo studente dovrà confermare che non c'è alcuna variazione rispetto a quanto precedentemente dichiarato e sarà sottoposto a misurazione della temperatura corporea. Dopo il primo rientro, in caso di successiva assenza dalla struttura, dovrà essere presentata nuovamente l'attestazione sullo stato di salute (allegato 1).

3. PERMANENZA IN STRUTTURA

Oltre a dover rispettare i comportamenti previsti nel presente vademecum, ogni ospite sarà sottoposto alla misurazione giornaliera passando in reception tra le 8.30 e le 12.30. Tale procedura è da considerarsi una delle condizioni imprescindibili per la permanenza in struttura. La misurazione sarà effettuata mediante termo-scanner a distanza. Non sarà tenuto il registro delle temperature di ogni singola persona, ma un resoconto giornaliero che attesti gli esiti complessivi delle misurazioni (numero di misurazioni effettuate rispetto agli ospiti presenti, esiti negativi, ecc.).

Se la temperatura risultasse superiore ai 37,5° C, all'ospite sarà richiesto di rientrare e rimanere presso la propria stanza o un'altra indicata dalla Direzione. Prenderà quindi contatto immediato con il dott. Verdacchi ed, eventualmente, con il proprio medico di base affinché possa ricevere le indicazioni relative all'autoisolamento in quarantena, all'eventuale terapia da seguire e alla necessità di allertare le autorità sanitarie competenti.

4. USCITA DALLA STRUTTURA

Ad ogni studente è fatto divieto di uscire dalla Residenza salvo che per casi di estrema necessità e comunque disciplinati dalle norme vigenti. Coloro che si recano all'esterno dovranno fare uso della mascherina e degli altri dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari, ponendo particolare attenzione sia nell'utilizzo dei mezzi pubblici sia nell'incontro di altri soggetti e nella frequentazione di altri luoghi. Al rientro in struttura sarà obbligatorio:

- salire direttamente in camera, dove provvedere alla tempestiva pulizia delle mani secondo le istruzioni fornite dal Ministero e dall'OMS;
- provvedere al cambio di indumenti e calzature indossate all'esterno. Si dovranno attenere a questa indicazione soprattutto i tirocinanti di medicina e infermieristica, come anche chi avrà viaggiato con mezzi pubblici o frequentato luoghi trafficati; sarà necessario far prendere aria agli indumenti e alle calzature utilizzati all'esterno della struttura, avendo cura che non vi sia contatto con altri indumenti puliti.

5. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI

L'accesso ai visitatori esterni, siano essi familiari, amici o conoscenti, è da ritenersi escluso, salvo che per motivi eccezionali e previa autorizzazione da parte della Direzione. Qualora fossero autorizzati, essi dovranno sottostare a tutte le regole previste per gli ospiti interni; lo studente è corresponsabile del comportamento adottato da coloro che entrano in struttura per fargli visita e dovrà vigilare sul rispetto delle norme previste.

All'ingresso in struttura per i visitatori esterni sarà obbligatorio:

- provvedere alla tempestiva pulizia delle mani secondo le istruzioni fornite dal Ministero e dall'OMS;
- indossare la mascherina e altri dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari;

- recarsi nelle zone limitate e definite nei pressi dell'ingresso, utilizzate a questo unico scopo e che saranno quotidianamente sanificate. È fatto divieto di recarsi in qualunque altro locale della struttura;
- utilizzare servizi igienici dedicati che saranno quotidianamente sanificati, in quanto è fatto assoluto divieto di utilizzo di quelli destinati agli ospiti interni.

I visitatori esterni che chiedano di fare ingresso in struttura sono preventivamente informati della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio. I visitatori esterni saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea e se essa risultasse superiore ai 37,5° C non sarà loro consentito l'accesso alla struttura. I visitatori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovranno dichiarare di essere in possesso di certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO

Per l'accesso di fornitori e personale esterno sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli studenti e con il personale interno.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e, per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e attenersi alla rigorosa distanza interpersonale di un metro.

Ai fornitori e al personale esterno, compatibilmente con le mansioni a esso affidate, è consentito l'accesso solo a limitate aree della struttura. Ad essi sono riservati i servizi igienici nel chiostro San Bernardino, a cui pertanto gli studenti non possono assolutamente accedere.

I pacchi consegnati dai corrieri andranno prelavati con i guanti. Gli ordini di merci dovranno essere cumulati e le spedizioni ridotte.

7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È richiesto che ogni persona presente in Casa Monteripido adotti tutte le precauzioni igieniche necessarie. In particolar modo per le mani, di cui è raccomandata una frequente e accurata pulizia, sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti come ad esempio specifici dispenser con liquido igienizzante collocati in punti facilmente individuabili. È comunque raccomandato a tutti gli studenti il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone. Per tutti gli ospiti sarà messa a disposizione un'informativa specifica e approfondita rispetto alle norme igieniche da rispettare.

8. GESTIONE DEGLI SPAZI PERSONALI

Fatti salve le norme in vigore, in funzione della conformazione della struttura e dei servizi disponibili, la Direzione di Casa Monteripido ha ritenuto opportuno assegnare unicamente camere singole o doppie uso singola. La pulizia sarà eseguita dal personale addetto ogni due settimane, con cambio di lenzuola. Ogni studente sarà tenuto personalmente alla pulizia, che dovrà essere intensificata. Sarà messo a disposizione il materiale necessario per la pulizia, da impiegare secondo le indicazioni in merito attraverso apposita informativa. In caso di mancata collaborazione nella pulizia della

propria camera, la Direzione si riserva la possibilità di incaricare il personale addetto a una più frequente pulizia, a fronte di una spesa aggiuntiva di 30 € mensili.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

All'interno di una "comunità chiusa", l'adozione delle misure di igiene è di fondamentale e primaria importanza per garantire la salute personale e di tutta la comunità. Alcune situazioni particolari potrebbero richiedere l'utilizzo di eventuali dispositivi di protezione individuale. Per questo motivo:

- ciascuno dovrà provvedere all'acquisto di mascherine e guanti monouso; qualora ne fosse sprovvisto, potranno essere fornite da Casa Monteripido al costo di acquisto;
- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle norme in vigore e dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- ove sia previsto di mantenere la distanza interpersonale maggiore di un metro e ciò non fosse possibile, è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione.
- in via precauzionale, anche in assenza di sintomatologia riconducibile a infezione da COVID-19, durante i 14 giorni successivi al primo rientro in struttura può essere richiesto l'uso della mascherina per gli spostamenti all'interno degli spazi comuni e/o di un tempo di isolamento.

10. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA

Casa Monteripido assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e degli ambienti comuni (refettorio, cucina, portico Emmaus, sala ristoro, sala tv, sale studio) mediante di sistema di nebulizzazione proposto dall'azienda Idrobase (<https://www.idrobasegroup.com/>), che garantisce prodotti efficaci e sicuri, non nocivi né alle persone né all'ambiente. Con lo stesso sistema verranno sanificate le camere prima di accogliere nuovi ospiti e, periodicamente, le camere occupate dagli studenti residenziali. Ad ogni modo, ogni studente è tenuto all'igiene degli ambienti, per la quale sono messi a disposizione adeguati prodotti.

11. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI

Per l'utilizzo di spazi comuni è necessario prevedere, ove possibile, un opportuno distanziamento interpersonale e un'eventuale turnazione. All'ingresso di ogni sala sarà esposto il numero di persone che ogni ambiente è in grado di accogliere. Casa Monteripido si impegna di sanificare ogni giorno gli ambienti comuni (refettorio, cucina, portico Emmaus, sala ristoro, sala tv, sale studio).

Le disposizioni relative alla gestione di ogni ambiente, di seguito riferite, potranno subire variazioni nel corso del tempo, che saranno opportunamente comunicate dalla Direzione.

- a. Refettorio. Sarà favorita la consumazione dei pasti preparati dalla mensa universitaria dell'ADISU. Casa Monteripido provvederà ad organizzare la consegna dei pasti e metterà a disposizione due sale per la consumazione, nel rispetto delle norme. Tutte le informazioni al riguardo verranno rese note non appena possibile. Ciascuno avrà a disposizione piatti, bicchieri e posate in dotazione personale. È vietato nel modo più assoluto usare stoviglie in comune. Finito di mangiare, ciascuno sarà tenuto a igienizzare la postazione usata, inclusa la sedia, con i prodotti messi a disposizione.
- b. Cucina. La compresenza in cucina dovrà essere limitata al massimo 4 persone.
- c. Sala Studio. Lo studio personale dovrà essere svolto in camera o in giardino. Tale ambiente sarà eccezionalmente destinato allo studio collettivo, limitando la

compresenza a tre persone alla volta. Sarà poi necessario igienizzare la postazione usata con i prodotti messi a disposizione. La nuova fotocopiatrice è connessa alla rete wi-fi, pertanto si dovrà stampare dal proprio pc, mentre nel cui in cui sarà necessario fare delle fotocopie sarà necessario igienizzare dopo l'uso i dispositivi toccati.

- d. Sala TV. L'accesso è consentito al massimo a 6 persone alla volta. Prima di lasciare la sala, igienizzare i dispositivi usati con i prodotti messi a disposizione.
- e. Sala ristoro. Prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici è obbligatoria la disinfezione delle mani mediante le apposite soluzioni. È garantita la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.
- f. Lavanderia. L'accesso è consentito a una persona alla volta. Ogni studente sarà tenuto all'uso dell'asciugatrice, evitando così di stendere i vestiti in spazi comuni.
- g. Palestrina. L'utilizzo della palestra comporta una particolare attenzione da parte degli studenti in quanto la presenza contemporanea di più persone, sotto sforzo, potrebbe essere fonte di trasmissione del virus attraverso il sudore, la respirazione accelerata, ecc. Per questa ragione, essendo il locale di dimensioni particolarmente ridotte, è consentita la presenza di una sola persona, provvedendo a una turnazione nel corso della giornata. È messo a disposizione lo spray igienizzante per pulire gli attrezzi, prima e dopo il loro utilizzo.

Particolare attenzione deve essere posta nell'utilizzo delle cucine condivise, all'interno delle quali ogni studente è responsabile dell'igiene, della corretta conservazione degli alimenti e dell'accurata pulizia delle stoviglie e degli utensili utilizzati. Nella cucina è potenziato il servizio di pulizia e sanificazione ed è prevista la presenza di strumenti a disposizione di tutti (es. detersivo stoviglie, gel igienizzante, ecc.).

12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA

Nel caso in cui uno studente sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria (es. tosse) lo deve dichiarare immediatamente alla Direzione. Lo studente dovrà rimanere isolato all'interno della sua stanza (o in altra ad esso dedicata) e si procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Umbria o dal Ministero della Salute. Ogni struttura, in funzione del numero di studenti ospitati, dovrà garantire la disponibilità di una o più stanza libere dedicate all'eventuale quarantena. Saranno attivate le necessarie procedure per la gestione in sicurezza della consegna dei pasti fuori dalla porta e per il ritiro delle stoviglie utilizzate. Saranno indicati gli spazi a lui destinati in uso esclusivo, le modalità di utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali e le eventuali terapie farmacologiche. Se fosse richiesto il rientro presso la propria abitazione, la persona potrà farlo solo utilizzando un mezzo proprio. Saranno inoltre individuati gli eventuali "contatti stretti" della persona che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena.

13. SORVEGLIANZA SANITARIA

Il medico di riferimento di Casa Monteripido per la gestione di emergenze, per consigli e aiuto è il dott. Verdacchi. È stato individuato anche un secondo medico, in caso di necessità. Il direttore, il vice-direttore e il responsabile sono gli incaricati alla gestione dell'emergenza COVID-19, a cui fare riferimento al fine di garantire il monitoraggio e l'applicazione dei protocolli di sicurezza.

ALLEGATO 1

ATTESTAZIONE STATO DI SALUTE IN RELAZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19

[da compilare a cura dello/a studente/ssa o della persona da lui/lei delegata; domande riferite al dichiarante negli ultimi 30 giorni]

In considerazione del fatto che, a fronte dell'attuale emergenza sanitaria, i nostri Collegi/Residenze universitarie sono gestiti come "comunità chiuse" e che pertanto l'ingresso e l'inserimento di soggetti esterni può diventare potenziale fattore di rischio per la diffusione del contagio, chiediamo di compilare il presente modulo e di confermare, al momento dell'accesso alla struttura, le informazioni fornite. Tale attestazione è di fondamentale importanza per approntare le giuste precauzioni a tutela della sua salute e di tutte le altre persone con cui verrà in contatto all'interno della struttura. Attestazione compilata al fine di richiedere l'autorizzazione al:

- primo rientro in struttura
 rientro dopo assenza breve
 ritiro degli effetti personali
 ritiro degli effetti personali su delega dello/a studente/ssa

(da compilare a cura dello studente)

Il sottoscritto/a (Nome e Cognome)

.....

(C.F.)(matricola n°)

(documento di identità) (N°)

- consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci;
- essendo a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna, stabilite dalle disposizioni attualmente in vigore, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ CHE:

1)	Ho/ho avuto sintomi sospetti per infezione COVID-19 (es. sintomi influenzali, difficoltà respiratorie o temperatura corporea superiore a 37,5 gradi)	SI	NO
	se SI specificare sintomi e durata		
2)	Ho/ho avuto familiari con sintomi sospetti per COVID-19	SI	NO
	se SI specificare sintomi e durata		
3)	Convivo con soggetti con sintomi sospetti per COVID-19	SI	NO
	se SI specificare sintomi e durata		

Casa Monteripido | Gestione dell'emergenza causata dal Covid-19

4)	Ho/ho avuto familiari in quarantena obbligatoria per COVID-19 se SI specificare quando	SI	NO
5)	Convivo con soggetto posto in quarantena obbligatoria se SI specificare quando	SI	NO
6)	Ho/ho avuto familiari ricoverati per COVID-19 se SI specificare dove e per quanto tempo	SI	NO
7)	Convivo con soggetti ricoverati per COVID-19 se SI specificare dove e per quanto tempo	SI	NO
8)	Ho familiari deceduti per COVID-19 (sospetti o accertati) se SI specificare quando	SI	NO
9)	Sono stato sottoposto a test per COVID-19 (tampone o sierologico) se SI specificare quale test, quando, con quale risultato	SI	NO
10)	Ho familiari sottoposti a test per COVID-19 se SI specificare quale test, quando, con quale risultato	SI	NO
11)	Convivo con soggetto sottoposto a test per COVID-19 se SI specificare quale test, quando, con quale risultato	SI	NO
12)	Sono risultato positivo al COVID-19 se SI specificare la data	SI	NO
13)	Ho/ho avuto familiari positivi per COVID-19 se SI specificare la data	SI	NO
14)	Convivo con soggetti positivi per COVID-19 se SI specificare la data	SI	NO
15)	Sono stato posto in quarantena obbligatoria per COVID-19 se SI specificare quando	SI	NO
16)	Sono stato ricoverato/a per COVID-19 se SI specificare dove e per quanto tempo	SI	NO
17)	Ho convissuto con soggetti deceduti per COVID-19 se SI specificare quando	SI	NO

Casa Monteripido | Gestione dell'emergenza causata dal Covid-19

18)	Sono affetto da patologie croniche o da multimorbidità ovvero presento stati di immunodepressione congenita o acquisita	SI	NO
	se SI specificare, es. autoimmuni, oncologiche, altro		
19)	Ho fatto ingresso in Italia, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data odierna, dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità	SI	NO

Luogo e data

Firma dello studente.....

[Di competenza del Medico di medicina generale]

Al Medico di Medicina generale

Egregio Dottore/Gentile Dottoressa, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e locali (regionali e comunali) volte al contenimento della diffusione del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale,

LE CHIEDIAMO

di volere fornire una valutazione che andrà ad aggiungersi agli elementi già in nostro possesso per consentire al/alla Suo/Sua assistito/a di poter accedere alla Residenza universitaria.

In considerazione del fatto che, a fronte dell'attuale emergenza sanitaria, le strutture ricettive facenti parte dell'Associazione dei Collegi e delle Residenze Universitarie (ACRU) sono gestite come "comunità chiuse" e che pertanto l'inserimento di soggetti esterni può diventare potenziale fattore di rischio per la diffusione del contagio, rimarchiamo che la valutazione finale da Lei fornita è importante per consentirci di approntare le giuste precauzioni a tutela della salute del Suo assistito e di tutte le altre persone con cui verrà in contatto all'interno della struttura.

Da ultimo precisiamo che la richiesta formulata è volta ad ottenere esclusivamente una Sua valutazione della situazione in base agli elementi a Lei noti, affinché sia per noi possibile avere un quadro più preciso ed assumere le necessarie determinazioni del caso. La compilazione da parte Sua di tale documento non costituisce in alcun modo una certificazione dello stato di salute del/della Suo/a assistito/a.

La ringraziamo per la Sua collaborazione.

La Direzione

(Compilare in stampatello)

Io sottoscritto Dr/Dr.ssa.....

Medico di medicina generale del/della Signor/Signora.....

Sulla base di quanto sopra dichiarato dal mio assistito, delle informazioni in mio possesso e delle seguenti considerazioni

.....
.....
.....
.....
.....
.....

ESPRIMO LA SEGUENTE VALUTAZIONE

NON SUSSISTONO controindicazioni al rientro del/della mio/mia assistito/a alla vita di comunità presso il Collegio/Residenza universitaria presso la quale ha abitato fino all'inizio dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

SUSSISTONO controindicazioni alla al rientro del/della mio/mia assistito/a alla vita di comunità presso il Collegio/Residenza universitaria presso la quale ha abitato fino all'inizio dell'emergenza sanitaria da COVID-19
(Specificare quali)

.....
.....
.....

Luogo e data

Firma (leggibile) e timbro del medico.....

Riferimento telefonico del medico (per eventuale necessità di chiarimenti)

Informativa sul trattamento dei dati personali
Misure di prevenzione per il contenimento della diffusione del Covid-19
Art. 13 Reg. UE 2016/679 - GDPR

Nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali – Reg. UE 2016/679 (GDPR), forniamo di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali necessario, durante l'emergenza Covid-19, per prevenire la diffusione del Coronavirus e contenere il rischio di contagio.

Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M., Piazza Porziuncola 1, 06088 - S. Maria degli Angeli (PG), email privacy@assisiofm.it, di cui la Residenza Universitaria Casa Monteripido fa parte.

Finalità e base giuridica del trattamento

I tuoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente a fini di prevenzione del diffondersi del contagio da Covid-19, per l'accesso e la permanenza nella Residenza Universitaria.

Il trattamento dei tuoi dati personali, compresi quelli relativi allo stato di salute, ha la propria base giuridica nella necessità della salvaguardia di interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica, nella necessità di adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, anche in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella necessità per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica.

Natura obbligatoria del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per l'accesso e la permanenza nella Residenza Universitaria Casa Monteripido: un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Destinatari dei dati personali

I tuoi dati personali non saranno diffusi dalla Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M., né trasferiti a terze parti se non in ragione di specifiche previsioni normative (es. trasferimento dei dati alle competenti Autorità sanitarie). I tuoi dati personali saranno trattati dal personale e da collaboratori della Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M. a ciò autorizzati, nei limiti dell'incarico loro affidato dal predetto Ente.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno archiviati presso la Residenza Universitaria Casa Monteripido che li ha raccolti per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da Covid-19. Saranno conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza.

I dati relativi alla rilevazione della temperatura corporea saranno conservati in maniera anonima e aggregata in un resoconto giornaliero che attesti gli esiti complessivi delle misurazioni effettuate (numero di misurazioni effettuate rispetto agli ospiti presenti, esiti negativi, ecc.).

Diritti dell'Interessato

Puoi esercitare i tuoi diritti sul trattamento dei dati personali di cui agli articoli da 15 a 22 del Reg. UE 2016/679 – GDPR, come sotto meglio specificati, inviando la tua richiesta alla Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M. mediante lettera raccomandata all'indirizzo Piazza Porziuncola 1, 06088 - S. Maria degli Angeli (PG), o mediante email all'indirizzo privacy@assisiofm.it

Diritti dell'Interessato (articoli da 15 a 22 del GDPR)

L'interessato ha diritto di: **1.** accedere ai propri dati personali per ottenere informazioni sui dati trattati; **2.** chiedere la rettifica o l'aggiornamento dei propri dati personali; **3.** opporsi al trattamento dei propri dati, come sotto indicato; **4.** ottenere la limitazione del trattamento. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione; **5.** ottenere la cancellazione dei propri dati personali, quando ricorrono le condizioni indicate dalla legge; **6.** ricevere i propri dati personali o farli trasferire, ove tecnicamente possibile, ad altro titolare; **7.** revocare il consenso prestato. La revoca del consenso non fa venir meno la liceità del trattamento effettuato prima della revoca.

É inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali (cd. Garante Privacy) o ricorrere all'Autorità giudiziaria.

Dettagli sul diritto di opposizione

Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, l'Interessato ha diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua situazione particolare. Se i dati personali sono trattati con finalità di marketing diretto, l'Interessato può opporsi al trattamento senza fornire alcuna motivazione.

Luogo e data

Firma dello studente